



Quarantadue voci letterarie a confronto Un'antologia per dare valore al tema della pace

Le edizioni Nomos hanno raccolto i testi poetici di una quarantina di autori di lingua italiana onde celebrare, dal punto di vista della pace, però, cento anni dopo la Prima guerra mondiale. L'iniziativa, ideata in un ambito poetico nella cittadina italiana di Ponte di Legno, ha prodotto un libro di valore dalle coordinate sensibili e partecipative. Da Franco Loi a Fabio Pusterla, passando da Emilio Coco, Tomaso Kemeny, Vincenzo Guarracino e tanti altri, onde cimentarsi con la ricerca di un senso duraturo di pace.

42 voci per la pace, Franco Loi - Fabio Pusterla e altri, Nomos, 14,90 euro, 95 pagg.

La guerra nella civiltà occidentale Da Cicerone all'età delle crociate

La guerra nella civiltà occidentale è stata spesso definita con le parole che danno il titolo a questo libro. «Santa giusta umanitaria - la guerra nella civiltà occidentale» (Salerno editore) è un saggio di Aldo Andrea Cassi che si addentra nei meandri della rappresentazione del conflitto armato. Da Aristotele ad Alessandro Magno, da Cicerone alla Cristianità, dalle crociate all'età moderna e a quella contemporanea, ecco che il saggio di Cassi si addentra con cognizione di causa all'interno del pensiero e della rappresentazione/giustificazione della guerra. Da leggere anche per comprendere meglio proprio la contemporaneità.

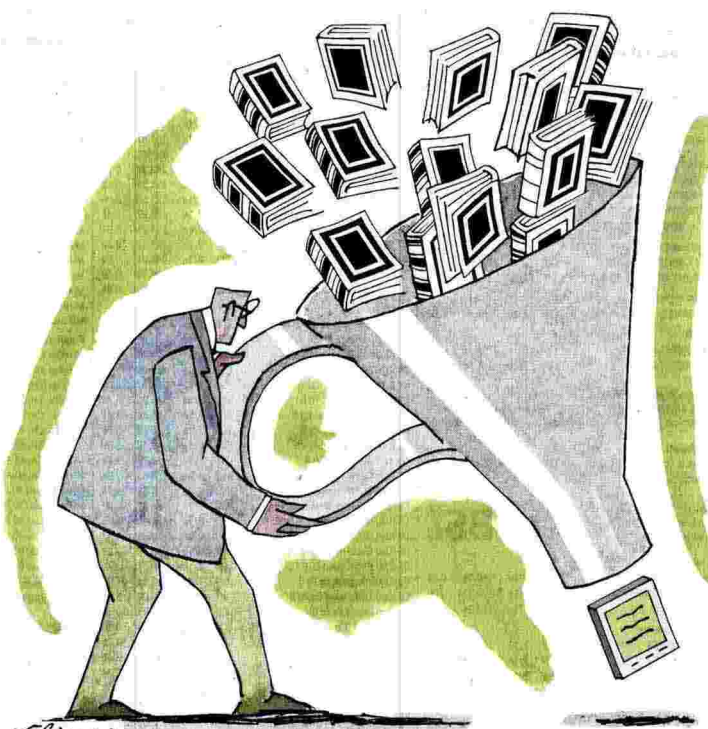
Santa giusta umanitaria, Aldo Andrea Cassi, Salerno, 13 euro, 169 pagg.



Manfredi alla celebre battaglia di Benevento Una rivisitazione storica dell'evento del 1266

Il saggio che Paolo Grillo ha scritto per Salerno editore a proposito della battaglia medievale di Benevento (svoltasi nel 1266 nel Sud Italia) è un utile compendio autenticamente storico di vicende che ci sono state tramandate più che altro in forma romanzesca. La figura di Manfredi, figlio di Federico II che difende gli interessi imperiali, vi è presentata senza fronzoli ed esagerazioni e con il giusto inquadramento storico. Pure il suo rivale, Carlo D'Angiò che dopo la battaglia si impadronì del Regno di Sicilia, viene dipinto a partire dal suo ruolo storico. Un'utile rilettura di un evento di peso.

L'aquila e il giglio, Paolo grillo, Salerno, 12 euro, 132 pagg.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.